

NOTE SOPRA ALCUNE PHASGONOURIDÆ DEL CONGO

pel Dr **Achille Griffini**

(R Istituto tecnico di Genova, Italia)

La R. Società Entomologica del Belgio volle cortesemente pubblicare nel volume XV delle sue Memorie (1908) le mie osservazioni sulle Phasgonouridæ africane del R. Museo di Storia Naturale in Bruxelles, pel cui studio il S^r SEVERIN si era gentilmente a me rivolto.

Nell' ultima parte (VI) di quelle mie osservazioni ho già accennato che ricevetti in seguito dallo stesso S^r SEVERIN un invio supplementare di alcune altre Phasgonouridæ africane del suo Museo. Inoltre, qualche mese più tardi, egli mi comunicò anche le Phasgonouridæ del Musée du Congo, pure di Bruxelles, a me rivolgendosi per la loro determinazione.

In questo nuovo materiale scientifico ho ritrovato alcune specie già osservate nelle prime collezioni statemi inviate, e fra queste anche talune da me descritte, inoltre ho trovato qualche specie e sottospecie nuova, con esemplari di qualcuna poco nota che permettono di completarne la diagnosi o di farne meglio conoscere i caratteri o la variazione.

Ho pertanto riunito nelle presenti pagine le descrizioni e le osservazioni che credetti più interessanti, sopra le più notevoli di queste Phasgonouridæ del Congo, appartenenti in parte al Musée du Congo e in parte al Musée R. d'Histoire Naturelle di Bruxelles (invio supplementare).

Quanto riguardava le poche specie della famiglia Gryllacridæ fu già da me pubblicato in una mia recente nota (6), nella quale ho parlato anche dei Grillacridi indo-malesi del Museo di Storia Naturale di Bruxelles; quindi per questa famiglia non faccio che citare qui semplicemente le mie descrizioni, senza ripeterle.

Delle altre famiglie: Phaneropteridæ, Mecopodidæ, Pseudophyllidæ, Conocephalidæ, Sagidæ, Stenopelmatidæ, qui considerate, certo l'ultima (Stenopelmatidæ) ha fornito in queste collezioni la specie più rimarchevole ed inaspettata, prima specie africana di un genere quasi esclusivamente americano, notevolissima per tanti caratteri.

Mi sia permesso di ringraziare le Direzioni dei Musei di Bruxelles ed il S^r SEVERIN, che vollero darmi tanta prova di stima, confidandomi le importanti loro collezioni, e la R. Società Entomologica del Belgio che gentilmente pubblica nei suoi volumi le mie osservazioni.

In pari tempo mando un ringraziamento anche alla Direzione del Museo Civico di Storia Naturale di Genova, che mi ha fornito, come sempre, validi mezzi di studio anche per queste raccolte.

Genova 19 Dicembre 1908.

1^a Fam^a PHANEROPTERIDAE.

1. — **Plangiopsis Schoutedeni** GRIFFINI.

♀. — *Plangiopsis Schoutedeni* GRIFFINI, 1908 (4), p. 218-220.

♂ (adhuc non descriptus). — Fœminæ simillimus. Margine antico elytrorum haud sensim nigrato; campo tympanali ut reliqua superficie elytrorum opaco et colorato, vena plicata concolore instructo. Segmento anali apice leviter sinuato et superne subexcavato. Lamina supraanali elongato-triangulari, minute rugulosa, et longitudinaliter præcipue basi, in medio impressa. Cercis longis, terebibus, puberulis, sat subtilibus, parum curvatis, apice perparum incrassatis et obtuse mucronatis. Lamina subgenitali maiuscula, elongata, convexa, in medio levissime carinulata, ad apicem subconstricta, apice fere truncata, stylis brevibus crassiusculis sat approximatis.

Longitudo corporis	mill.	30
» pronoti	»	7,5
» elytrorum	»	44
Latitudo elytrorum	»	14,1
Longitudo femorum anticorum . . .	»	6
» femorum posticorum . . .	»	16
» tibiaram posticarum . . .	»	16,8

Typus ♂ : 1 ♂ ex Leopoldville (Musæi Congensis).

Caput ut in ♀, occipite leviter fusco picto. Pronotum ut in ♀, haud antè brunnescens; puncti duo majores cum sulco lyræformi confusi. Elytra eodem modo venosa ut in ♀. Alæ vitreæ, campo apicali triangulari viridicato eodem modo apicem elytrorum superante.

Pedes, foramina tibiaram anticarum, ut in ♀. Femora antica et intermedia subtus apicem versus margine antico 2-spinuloso; femora postica pallida, basi parum incrassata, subtus margine externo 5-spinuloso.

Sono ben lieto di poter descrivere anche il ♂ di questa bella specie che ebbi il piacere di dedicare al D^r H. SCHOUTEDEN.

2. — *Arantia spinulosa* BRUNNER.

Arantia spinulosa BRUNNER, 1878, *Monogr. Phaneropt.*, Wien, pag. 137, Tab. II, fig. 32.

1 ♀. — Congo belge.

Questa ♀ non corrisponde bene alla descrizione originale di BRUNNER ma è quasi intermedia fra la *A. spinulosa* e la *A. fasciata* WALKER (= *atrolineata* BRUNNER).

Eccone i caratteri più notevoli :

Longitudo corporis	mill.	30
» pronoti	»	7,5
» elytrorum	»	60
Latitudo elytrorum	»	18
Longitudo femorum anticorum	»	9
» femorum posticorum	»	36
» ovipositoris	»	5,8

Occiput viride. Pronotum viride, metazona transverse albida fusco-olivaceo circumcirca marginata, præcipue costa transversa supra sinum humeralem perducta infuscata. Elytra punctulis impressis concoloribus prædita. Femora postica subtus margine interno spinis sat majoribus 5-6 apice nigris, haud tamen sublobatis neque ut in figura BRUNNERI majusculis, armata. Lamina subgenitalis ♀ subtriangularis, convexa.

Gen. *Tetraconcha* KARSCH.

Su questo genere il prof. BOLIVAR ha pubblicato nel 1906 una nota intitolata : « El género *Tetraconcha* KARSCH », *Boletín Soc. Españ. Historia Natural*, Madrid, Tomo VI, n. 5.

In tale nota egli mantiene la sinonimia fra questo genere ed il gen. *Tellidia* da lui stabilito nel 1893 (1, p. 177-178).

Io credo però che il gruppo *Tellidia* possa essere almeno mantenuto come sottogenere, comprendendo le specie dalle zampe molto lunghe e sottili, come la *T. longipes* descritta dallo stesso BOLIVAR (1, pag. 178, Tab. 1, fig. 9-10) e la nuova specie che ora descrivo :

3. *Tetraconcha* (*Tellidia*) *Banzyvilliana*, n. sp.

♀. — *T. longipedi* BOLIVAR proxima, tamen pedibus elytrisque longioribus, ovipositore haud serrulato, nonnullis aliis notis, nec non colore valde differens. Obscure virescens, valde nigro et fusco varia : geniculis omnibus nigratis, tibiis subtus nigris, tarsis nigra-

tis; elytris nigro-fuscis venulis creberrimis subtiliter flavidis necnon campo antico (infero in quiete) in dimidio apicali toto flavido.

Longitudo corporis	mill.	26
» pronoti	»	4,6
» elytrorum	»	34
» femorum anticorum	»	10,9
» femorum intermediorum	»	14,6
» femorum posticorum	»	26,5
» tibiaram posticarum	»	31
» ovipositoris	»	2,4

Typus : 1 ♀ (Musæi Congensis) indicationem sequentem gerens : « Banzville, n. 160, n. 1, Kusorõ (nom indigène) ».

Caput sat parvum. Fastigium verticis articulo primo antennarum æquilatum, apice distincte et profunde sulcatum. Frons utrinque verticaliter impressa. Antennæ nigræ : palpi et dimidium apicale clypei pallida; cæterum caput valde fusco umbratum, præcipue vertex, frons utrinque et genæ sub oculis.

Pronotum sat parvum, margine antico leviter sinuato, lobo postico sat bene rotundato, sulculo longitudinali tenui, sulco medio lyræformi optime expresso, obscurato et posterius subtiliter continuato, sulco transverso postico modico. Lobi laterales modice longiores quam altiores, margine infero multo minus quam in figura BOLIVARI supra coxas anticâs sinuato, sinu humerali multo magis expresso, altitudine postice quam antice multo minus majore.

Margo anticus pronoti post utrumque oculum et margo posticus circum utrumque sinum humeralem nigrati. In utroque lobo laterali macula magna fusca irregularis adest, a margine antico sejuncta, cum margine postico conjuncta, ibique dilutior.

Pleuræ et coxæ nigratæ. Coxæ anticæ fere inermes. Pedes longi, 4 antiqui viridi-fusci, femoribus subtus obscurioribus; femora postica pallidiora et subtus non infuscata. Geniculi omnes nigrati. Tibiæ præcipue apicem versus fuscæ, omnes latere infero toto nigratæ; tarsi nigricantes.

Femora antica et intermedia subtus margine antico 8-10 spinuloso, spinulis nigris. Femora postica basi parum incrassata, subtus apicem versus tantum 1-2 spinulosa. Tibiæ omnes supra sulcatæ : anticæ foraminibus utrinque rimatis, superne postice tantum 1-spinulosæ : tibiæ intermediæ superne antice posticeque 2-spinulosæ; omnes subtus plurispinulosæ. Tibiæ posticæ femoribus longiores.

Elytra parum lata, nigro-fusca, vena radiali postica nigro-fusca, cæterum venis venulisque omnibus subtilibus creberrimis flavidis;

pars ante-radialis (campus anticus, seu in quiete inferus) in dimidio apicali tota pulcherrime flavida, hoc colore ibi cum radio et cum margine externo contiguo, fere usque ad apicem, dum basim versus in reticulum venularum flavidarum partim dissolvitur.

Alæ infumatae, parte apicali prominula (circiter mill. 5,5 longa) coriacea, fusca, venulis crebris maxima parte flavidis.

Abdomen pallidum (an decoloratum?). Ovipositor parvus, acuminatus, apice levissime incurvo, nec supra neque subtus serrulatus. Lamina subgenitalis posterius rotundata, apice minime sinuata.

2^a Fam^a. MECOPODIDÆ.

4. — **Corycus Karschi** KRAUSS.

A conferma di quanto ho scritto a proposito di questa specie (4 pag. 37-39) asserendo che il *C. præmorsus* Krauss non è altro che la ♀ del *C. Karschi*, ho trovato nell' invio supplementare fattomi dal Musée Roy. d'Histoire Naturelle di Bruxelles, altri 7 esemplari, tutti colla indicazione : Mange, Kassai (FERRY).

Di questi 7 esemplari, 4 sono ♂ (*C. Karschi*) e 3 sono ♀ (*C. præmorsus*).

3^a Fam^a PSEUDOPHYLLIDÆ.

5. — **Cymatomera argillata** KARSCH.

Nelle collezioni del Musée du Congo esistono tre esemplari recanti l'indicazione : LEMAIRE : Exped. Katanga.

Di questi tre esemplari due sono ♀ di colorazione normale. L'altro è un ♂ in cui la terza parte basale delle elitre è di colore nerastro; questo colore cessa poi bruscamente senza sfumature verso la tinta grigio-terrea delle restante superficie delle elitre. Il colore nerastro, nella parte basale che occupa, lascia un pò di tinta giallastro-terrea scoperta sul campo timpanale e presso l'orlo basale esterno (anteriore).

6. — **Cymatomera Lameerei** GRIFFINI.

♀. — *Cymatomera Lameerei* GRIFFINI, 1908 (4), pag. 44-46.

Di questa specie esiste un'altra ♀ nelle collezioni del Musée du Congo, coll' indicazione : Exp. Katanga (LEMAIRE).

È un pò più grande del tipo, e fornita di elitre più allungate : inoltre presenta qualche leggera variazione di colorazione.

Eccone le principali dimensioni :

Lunghezza del corpo	mill. 35
» del pronoto	» 8
» delle elitre	» 55
» dei femori anteriori	» 7,6
» dei femori posteriori	» 14
» dell' ovopositore	» 16

Fronte come nel tipo. Antenne fittamente ma irregolarmente anellate e variegate di nero. I tubercoletti del pronoto sono alquanto più irregolarmente disposti; la lamina della metazona è come nel tipo. La fascia longitudinale dorsale del pronoto è meno oscura, marginata però di nero, e tutta punteggiata e screziata di nero. La colorazione delle elitre e delle zampe è come nel tipo.

Un terzo esemplare ♀ molto simile esiste pure nell' invio supplementare fattomi dal Musée R. d'Histoire Naturelle, e pur esso recante l'indicazione : LEMAIRE, Exp. Katanga.

7. — **Pantecphylus cerambycinus** KARSCH.

Subsp. **major** m.

♀. — A specie typica differt præcipue : statura maiore, lobo antico pronoti elevatiore, basi magis constricto, spinis omnibus evolutioribus, et præcipue femoribus anticis et intermediis superne haud teretibus inermibus sed superne utrinque distincte carinulatis, ibique utrinque spinis validis 6-7 armatis, necnon femoribus posticis carina supera tota acute multispinosa atque ad apicem extus superne spinis pluribus præditis.

Longitudo corporis	mill. 36 — 37
» pronoti	» 14,2
» elytrorum	» 31 — 32
» femorum anticorum	» 11,8 — 12,4
» femorum intermediorum	» 11 — 12
» femorum posticorum	» 18,5 — 18,9
» ovipositoris	» 17,5 — 18,2

Habitat : Mayumbe (CABRA).

Typi : 2 ♀ (Musæi Congensis).

Color ut in specie, parum pallidior, occipite et genis irregulariter pallidiuscule reticulato-lineatis; elytris maculis incertis pluribus haud definitis præditis. Spinæ inferæ femorum et spinæ tibiæ fortiores quam in specie. Ovipositor apice minus incurvus et leviter angustiusculus. Pronotum a latere visum lobo antico supero valde evolutiore, lobo postico leviter magis producto, sinu humerali non

distincto (dum in specie sinus humeralis, quamvis parum, distinguitur). Macula humeralis pallida elytrorum interdum adest ut in specie.

Già BRUNNER nella sua Monografia (3, pag. 98), a proposito del *P. cerambycinus* KARSCH, unica specie finora ammessa del genere, scriveva : « Ich bin im Zweifel, ob nicht zwei Species gemischt sind ».

Ora, la distinzione fra questa forma a quella specifica tipica, di cui pure ho sott'occhi alcuni esemplari, mi pare si deva fare. Resta a vedersi se si può dare valore specifico a questa forma, la quale potrebbe essere solamente una forma maggiore della specie stessa.

La descrizione originale di KARSCH (8, pag. 99) certo allude a quella forma che io considero come specie tipica, cioè a quella coi femori superiormente inermi. Veggansi infatti le espressioni dello stesso KARSCH : « Femoribus anticis superne teretibus : femoribus intermediis superne teretibus : femoribus posticis superne planis. »

4^a Fam^a CONOCEPHALIDÆ.

8. — **Pseudorhynchus lanceolatus** (FABR.) KIRBY.

Pseudorhynchus hastatus BOLIVAR, REDT.

Fra i vari esemplari del Musée du Congo esiste una ♀ etichettata : « LEMAIRE, Exp. Katanga », la quale è distintissima pel colore tutto nero del capo, dei femori e delle tibie, e pel colore nerastro del pronoto. Le sue elitre e le sue ali volgono al grigio.

È probabilmente un esemplare quasi melanico. Anomalie consimili di colorazione si verificano talora anche in altri conocefalidi, per esempio nel comune *Homorocoryphus nitidulus* (SCOP.).

I generi **Lanista** BOLIV. e **Plastocorypha** KARSCH.

Io credo che questi due generi possano formarne uno solo. Infatti le specie dell'uno e dell'altro hanno tutte un facies estremamente simile. L'unica differenza sta nel prolungamento del vertice del capo, il quale in entrambi i generi ha la propria base contigua inferiormente coll'apice della fronte, e che poi più innanzi nel gen. *Lanista* non è dentato inferiormente o lo è in modo indeciso, piuttosto soltanto tumido, mentre nel gen. *Plastocorypha* è dentato in modo più o meno cospicuo.

9. — **Lanista crassicollis** BOLIV.

♂ *Lanista crassicollis* BOLIVAR 1906 (2), pag. 368.

Riferisco a questa specie un ♂ del Museo del Congo, recante l'indicazione : Banzyville n. 157. — n. 1; Mogninokwon (nom indigène).

Corrisponde bene alla breve descrizione di BOLIVAR. Merita però sieno aggiunti i seguenti caratteri, forse in parte individuali.

Mandibulæ nigræ. Margines fastigii verticis a supero visi haud fusci. Clypeus et labrum flavida. Vena plicata campi tympanalis elytri sinistri ♂ fusca. Pedes concolores : apex femorum posticorum et apex tibiæ posticarum tantum indistincte dilute infusata. Femora postica subtus margine externo 10-11 spinuloso, margine interno apicem versus tantum 1-spinuloso.

Longitudo corporis	mill. 38
» fastigii.	» 2,5
» pronoti	» 11
» elytrorum	» 44
» femorum anticorum	» 8,4
» femorum posticorum	» 18
Latitudo pronoti (postice)	» 8

10. — **Plastocorypha vandikana** KARSCH.

Una ♀ di questa specie, raccolta col ♂ di *Lanista crassicollis* sopra citato, ed egualmente etichettata. Musée du Congo.

È tanta la somiglianza fra le *Laniste* e le *Plastocoryfe*, che questa poteva sembrare a prima vista la ♀ del maschio suddetto. Ma il prolungamento del vertice inferiormente fortemente dentato, le mandibole pallide, i femori inferiormente neri, le antenne nere (eccettuati i primi due articoli) sono caratteri che non rendono dubbia la sua determinazione.

Questa ♀ corrisponde perfettamente ai ♂ della stessa specie da me studiati nelle collezioni del Musée R. d'Histoire naturelle di Bruxelles (4, pag. 56).

11. — **Plastocorypha nigrifrons** (REDT).

♀ *Pseudorhynchus nigrifrons* REDTENB 1891 (10), pag. 54-55.

♂ *Plastocorypha nigrifrons* KARNY 1906 (7), pag. 17.

♂, ♀ *Plastocorypha nigrifrons* BOLIVAR 1906 (2), pag. 370-371.

Non conosco esemplari tipici di questa specie, che deve essere distinta dalla precedente pel modo di colorazione dei femori e fors'anche delle parti sternali.

Un ♂ ed una ♀ delle collezioni del Musée du Congo vanno certo distinti almeno come sottospecie, e così li descrivo :

Subsp. **Cabrai** m.

♂, ♀. A specie typica (secundum descriptiones auctorum) differt statura maiore, femoribus magis spinosis, fronte tantum castanea, et pluribus notis sequentibus :

		♂	♀
Longitudo corporis	mill.	40	49,7
» fastigii	»	3,4	4
» pronoti.	»	12,6	12,8
» elytrorum	»	44	45,1
» femorum anticorum	»	10,2	12
» femorum posticorum	»	20,8	23,5
» ovipositoris	»	—	19,2

Hab. : Mayumbe (CABRA).

Typi : 1 ♂ et 1 ♀ (Musæi congensis).

Corpus statura maiore, robusta. Caput crassiusculum. Antennæ ut in specie. Fastigium verticis longius, acuminatum, supra sub-tusque pallidum, subtus grosse dentatum. Frons utriusque sexus dilute castanea : sutura clypeo-frontali tantum nigrata. Rugositas frontis e punctis subrotundis impressis sat regularibus confecta, dum in *Pl. vandikana* magis transversa, corrugata, irregularis. Clypeus et mandibulæ (excepto hujus apice) testacea. Labrum ♀ etiam testaceum; labrum ♂ saturatius ferrugineum.

Pronotum fortius punctatum, ante metazonam leviter constrictum, metazona ♀ posterius fere truncata. Lobi laterales haud nigro limbati, neque in angulo postico nigro maculati, sed tantum supra coxas anticas incerte fusco nebulosi. Sterna ut in specie.

Elytra et tympanum elytrorum ♂ ut in specie (secundum descriptiones auctorum).

Femora antica subtus margine antico 5-spinoso, margine postico 1-spinuloso vel mutico; apex femorum anticorum breviter nigratus. Femora intermedia per 2/3 partes basales (♀) vel per 3/4 partes basales (♂) fusco-nigra, apice pallide flavido-testacea; subtus margine antico 5-spinoso. Tibiæ anticæ testaceæ, sub foraminibus lateraliter parum infuscatæ. Tibiæ intermediæ pallide flavido-testaceæ, ad apicem ferrugineæ et ante partem apicalem ferrugineam leviter infuscatæ.

Femora postica dimidio basali fusco-nigra, dimidio apicali pallide flavido-testacea, hoc colore superne magis antrorsum extenso; subtus margine externo 9-10 spinoso, margine interno 1-2 spinu-

loso. Tibiæ posticæ basi testaceæ, apicem versus ferrugineæ, his coloribus uno in alterum transeuntibus.

Segmentum anale ♂ incisum; segmentum anale ♀ apice excavato-inciso, utrinque triangulariter producto. Cerci ♂ crassiusculi, apice mucrone unciforme armati. Lamina subgenitalis ♂ apice leviter et latiuscule rotundato-emarginata. Ovipositor basi haud infuscatus.

12. *Homorocoryphus Lemairei* n. sp.

Homorocoryphus inalatus GRIFFINI olim, in litteris.

♀. Species multis notis miranda; apud *H. macroxiphum* locanda.

Flavicans vel leviter fusco-griseus: elytris brevibus concoloribus, acuminatis, apicem abdominis haud attingentibus, septimum vel sextum tantum segmentum abdominale attingentibus, alis subnullis; fastigio verticis pyriforme, ante apicem sensim coarctato; ovipositore longissimo, subrecto.

Hab.: Tanganyka.

Typi: A. — 1 ♀ (R. Musæi Hist. Natur. Bruxellensis) sine pedibus posticis. Katanga (LEMAIRE).

B. — 1 ♀ (Musæi Congensis) Katanga (LEMAIRE).

	A.	B.
Longitudo corporis	mill. 33.5	32
» fastigii	» 3.2	2.7
» pronoti	» 8.1	7.2
» elytrorum	» 13.5	16.5
» femorum anticorum	» 7.7	7
» femorum posticorum	» ?	21.1
» ovipositoris.	» 50	41

Statura sat robusta. Elongatiusculus.

Specimen A maior, elytris brevioribus, ovipositore longiore; flavicans, capite maculis plurimis dilute brunneis irregularibus, indefinitis, praedito.

Specimen B parum minor, elytris longioribus; leviter fusco-griseus, parte infera frontis transverse flavicante, hoc colore superne in medio angulatim producto.

Caput distincte conicum: superne regulariter attenuatum. Fastigium verticis subelongatum, sat latum, distincte pyriforme, basi crassiusculum, ante apicem sat distincte coarctatum, summo apice rotundatum, subtus basi crasse et breviter dentatum, ibique cum fastigio frontis contiguum.

Frons sat nitida, in medio et inferius depressa, punctulis impres-

sis paucis, in medio speciminis B melius distinctis, prædita. Clypeus et labrum modica : mandibulæ robustæ, curvæ.

Pars apicalis et pars infera tota fastigii verticis pallidiuscula, flavicans. Labrum flavidum; mandibulæ apice tantum nigratæ. Occiput et vertex in specimine A incerte dilute brunneo irrorata, nebulosa; genæ et frons, præcipue superne, maculis irregularibus pluribus brunneis parum definitis præditæ. Specimen B occipite et vertice griseis concoloribus.

Pronotum elongatiusculum, totum crebre rugulosum : eius pars supera posterius minime ampliata, margine antico in medio subsinuato, margine postico subtruncato, in medio tamen levissime prominulo et lateribus sat rotundatis. Sulcus transversus anticus distinctus : post eum sulcus medius parvus breviter sagittiformis adest optime distinctus. Lobi laterales multo longiores quam altiores, anterieus rotundato deflexi, posterius angulo obtuso deflexi; plus quam dorsum rugulosi; postice leviter altiores; margine antico valde obliquo, angulo antico latissime rotundato, margine infero ante coxas anticas subsinuato, angulo infero postico leviter expresso, parte postica late rotundata, sinu humerali parvo.

Elytra parva vel modica, apicem abdominis numquam attingentia, fere elongato-triangularia, apice acuta, apicem sexti vel septimi segmenti abdominalis tantum attingentia; basi sat incumbentia, in tertia parte apicali tantum contigua vel breviter divisa; cum corpore concoloria, crebre minute reticulata, venis omnibus regulariter expressis, venis radialibus in verticibus ipsis apicalibus exeuntibus.

Pedes concolores, graciles. Femora antica inermia : femora intermedia apicem versus margine antico 2-spinuloso (raro 1-spinuloso). Tibiæ anticæ foraminibus rimatis, subtus utrinque spinulis paucis et parvis præditæ. Femora postica perparum incrassata, subtus margine externo apicem versus 4-5 spinuloso, margine interno 6-7 spinuloso. Tibiæ posticæ pallidiores, superne post basim utrinque puncto nigro distincto ornatæ.

Segmentum abdominale dorsale ultimum sinuatum, utrinque fere lobatum. Lamina supraanalis ♀ in medio acute incisa, lobis triangularibus apice attenuatis, acutis. Cerci modici, recti. Appendiculus brevis, acute subtriangularis, inter cercos sub lamina supraanali conspicitur.

Ovipositor longissimus, rectus, basi tantum levissime curvatus : lateribus longitudinaliter sulcatis, apice acuto. — Lamina subgenitalis sat elongata, ad apicem attenuata, lateribus subconcavis, sed apice transverse truncato et minime sinuato, basi longitudinaliter in medio subprominula.

13. — **Homorocoryphus assimilis** KARNY.♀. — *Homorocoryphus assimilis* KARNY 1906 (7), pag. 48.Subsp. **persimilis** m♂, ♀. — *Homorocorypho assimili* KARNY Brasiliæ incolæ simillimus, secundum descriptionem auctoris ægre distinguendus.

Virescens. Fastigium verticis subglobosum, concolor, subtus pallidius. Mandibulæ ferrugineæ (♂) vel testaceæ (♀). Pronotum sulco transverso primo distincto, margine postico modice rotundato (♂) vel rotundato-truncato (♀), tuberculum minutum in medium gerente : lobi laterales angulis in ♀ subdistinctis, margine infero recto, obliquo, postico rotundato, sinu humerali distincto.

Elytra longa, angusta, in ♀ longiora et angustiora, apice rotundato-acuminata, sparse dilute fusco-punctata. Femora antica subtus mutica : femora intermedia subtus mutica, raro spinula subapicali 1 prædita. Femora postica basi parum incrassata, subtus spinulis concoloribus basi haud fusco punctatis in margine externo ♂ 5, ♀ 7-8, in margine interno 7-9, instructa. Tibiæ anticæ ♂ antè inter foramina nigratæ. Tibiæ intermediae et posticæ basi utrinque puncto nigro ornatæ.

Ovipositor perlongus, femoribus posticis longior, apicem elytrorum sat superans, rectus, haud dilatatus, valvulis superis apice subtus nigrato. Lamina subgenitalis ♀ longior quam latior, subcompressa, in medio longitudinaliter leviter carinulata, apicem versus subconstricta, apice sensim rursus latiuscula, utrinque angulata, in medio leviter sinuata.

Lamina supraanalis ♂ transversa, utrinque acute angulata, in medio excavata. Cerci crassi, apice intus mucronati.

		♂	♀
Longitudo corporis	mill.	30	31
» fastigi	»	1	1
» pronoti	»	8,1	8
» elytrorum	»	45,6	50
» femorum posticorum	»	25	27
» ovipositoris	»	—	34,5

Typi : 1 ♀ (Musæi Congensis) indicationem : « Vivi 12-6-82, PECHUEL » gerens.

1 ♂ (eiusdem Musæi) indicationem : « Léo-Stanleyville, WEYNS » gerens.

14. — **Anisoptera guineensis** (REDT.).

Due ♀ del Museo del Congo, provenienti dal Kassai, corrispondono meglio alla descrizione di REDTENBACHER, avendo le elitre lunghe

mill. 4,1 e mill. 5,4. Un' altra ♀ dello stesso Museo recante l'indicazione : « Don LINDEMANS, Iringui » ha i colori più vivaci e le elitre lunghe 7 mill., come quella del Musée R. d'Histoire Naturelle di Bruxelles, di cui ho già fatto cenno (4, pag. 69).

15. — **Hexacentrus Karnyi** n. sp.

♂. — Apud *H. inflatum* locandus, a quo differt pluribus notis, præcipue statura sensim minore, pedibus gracilioribus, femoribus anticis et intermediis subtus fere inermibus, tantum in margine antico spinulis minimis concoloribus ægre distinguendis 4-5 præditi, necnon pronoti forma elongatiore, lobo postico ovaliter producto.

Longitudo corporis	mill.	19
» pronoti	»	8
» elytrorum	»	24
» femorum anticorum	»	7,2
» femorum posticorum	»	17

Habitat : Tanganyika.

Typus : 1 ♂ (Musæi Congensis), leviter læsus, e Katanga (LEMAIRE).

Color speciminis typici griseus leviter fuscus.

Caput fronte minus quam in *H. inflato* elongata et reclinata; antennæ ut in illa specie nigro annulatæ.

Pronotum longius, superne fascia ferruginea flavido et fusco varia ornatum : hæc fascia antèrè fusco marginata, caliciformis, in mesozona cordiformis, in metazona dilatata, crebre infusata, sed multo ante marginem posticum metazonæ transverse limitata, ramum medium irregularem tantum ad medium apicis metazonæ emittens. Dorsum metazonæ fortiter et sat crebre rugulosum. Metazona ovaliter posterius producta (dum in *H. inflato* brevis et fere truncata), margine optime arcuato.

Propter metazonam productam lobi laterales videntur margine postico magis elongato, magisque subconcavo.

Elytra inflata : tympano ut in *H. inflato* subquadrato, vena incrassata transversa fusco maculata, a metazona pronoti partim oblecta; venulis posticis tympanum sequentibus haud subregulariter ut in *H. inflato* versus marginem posticum ductis. Pars post-tympanalis elytrorum videtur quam in *H. inflato* brevior, tamen apex elytrorum in typo est læsus.

Pedes graciliores, femoribus omnibus gracilibus; tibiis anticis conchis valde adpressis.

Femora antica subtus extus inermia vel forsàn sub lente incerte unispinulosa, intus spinulis minimis ægre distinguendis, concolo-

ribus, circiter 5 armata. Femora intermedia subtus intus inermia, extus spinulis minimis ægre distinguendis, concoloribus, 4 armata. Lobi geniculares ut in *H. inflato*. Tibiæ anticæ et intermediæ subtus utrinque spinis 6, basi fusco-punctatis, præditæ : tibiæ intermediæ superne basi bispinosæ.

Femora postica basi parum incrassata, subtus utrinque plurispinulosa, spinulis parvis, concoloribus. Tibiæ posticæ ut in *H. inflato*. Tarsi omnes articulo tertio superne basi nigrato.

Genitalia ♂ circiter ut in *H. inflato*, stylis laminæ subgenitalis brevioribus et minus subtilibus.

Ho dedicata questa specie al distinto entomologo H. KARNY, diligente revisore dei Conocefalidi.

5° Fam^a SAGIDÆ.

16. — *Clonia vittata* (THUNB).

Clonia maculosa (WALK.) SAUSSURE, 1888 (11), pag. 146-147.

Clonia vittata KIRBY 1906 (9), pag. 226.

Riferisco non senza dubbio a questa specie una ♀, priva di zampe posteriori; e due larve del Musée du Congo, recanti l'indicazione : « LEMAIRE : Exp. Katanga. »

La ♀ adulta corrisponde abbastanza alla descrizione di Saussure, ma ha statura maggiore, ha l'ovopositore più corto, le elitre più lunghe, i femori anteriori e medi con 9-10 spine inferiormente su ciascun margine.

Le sue dimensioni principali sono le seguenti :

Lunghezza del corpo	mill.	57
» del pronoto	»	9
» delle elitre	»	57,7
» delle ali	»	64
» dei femori anteriori	»	20,8
» dell'ovopositore.	»	22

Certo questa non è la ♀ della *Clonia Wahlbergi* STÅL, della quale specie ho fatto conoscere appunto la ♀ secondo un esemplare raccolto dal Rev. IALLA che descrissi nel 1897 (1).

(1) A. GRIFFINI. *Intorno ad alcuni Ortotteri raccolti dal Rev. L. Ialla a Kazungula (Alto Zambesi)*. Bollett. Musei zool. Anat. comp. Torino, vol. XII, n. 290, 1897.

6^a Fam^a GRYLLACRIDÆ.17. — **Gryllacris brighella** GRIFFINI.

♀ *Gryllacris brighella* GRIFFINI 1908 (4), pag. 22-24. — GRIFFINI 1908 (5), pag. 9-10.

♂ *Gryllacris brighella* GRIFFINI 1908 (6), pag. 180-182.

Le collezioni del Musée du Congo contenevano un ♂ di questa bella specie della quale finora avevo fatto conoscere solamente la ♀. Ho descritto estesamente quel ♂ nella mia pubblicazione sopra citata.

Habitat : Congo.

18. — **Gryllacris punctata** BRUNNER.

Gryllacris punctata BR. — GRIFFINI 1908 (5), pag. 34 et 37, cum synonym. — GRIFFINI 1908 (6), pag. 182-183.

Una ♀. Katanga (LEMAIRE).

Ho dato notizie di questa ♀, rimarchevole pel colore relativamente oscuro del capo, del pronoto e delle zampe, nel sopracitato ultimo mio lavoro.

19. — **Gryllacris africana** BRUNNER.

Gryllacris africana BR. — GRIFFINI 1908 (4), pag. 26-27. — GRIFFINI 1908 (5), pag. 51. — GRIFFINI 1908 (6), pag. 183.

Un ♂. Iringui (Don LINDEMANS).

Esemplare rimarchevole pel corpo molto nitido, per le elitre molto pellucide e per l'apice dell'addome superiormente bruno.

20. **Gryllacris Fülleborni** GRIFFINI.

♂, ♀. — *Gryllacris Fülleborni* GRIFFINI, 1908 (5), pag. 52-55. — GRIFFINI, 1908 (6), pag. 183.

I tipi di questa specie da me descritta appartengono al K. Zoolog. Museum di Berlino.

Nelle collezioni del Musée du Congo ho ritrovata una ♀ corrispondente benissimo al tipo, solamente un poco più piccola; l'ho ricordata, dandone le dimensioni ed i caratteri più notevoli, nel sopra citato ultimo mio lavoro.

Habitat : Moero (HECQ).

7^a Fam^a STENOPELMATIDÆ.

Gen. **Anabropsis** REHN, 1901.

(Synon. *Schoenobates* SAUSSURE, BRUNNER, nec BLACKWALL).

Di questo genere che comprende finora specie americane ed una dubitativamente indicata da Brunner come indiana, vanno aggiunte

a quelle enumerate nel catalogo di Kirby le seguenti tre specie descritte da REHN durante la pubblicazione di quel catalogo :

A. marmorata REHN, 1906, *Proceed. Acad. Natur. Sciences. Philadelphia*, 1905, p. 827-830, fig. 16-17 (♀).

Hab. Carrillo, Costa-Rica.

A. costaricensis REHN, 1906, *Ibidem*, p. 830-832, fig. 18-19 (♂)

Hab. Carrillo, Costa-Rica.

A. tonkinensis REHN, 1906, *Ibidem*, 1906, p. 284-287, fig. 5 (♀).

Hab. Tonkin.

Così il genere viene arricchito anche di una specie veramente Asiatica.

Con grande sorpresa poi ho trovato nelle collezioni del Musée du Congo uno Stenopelmatide ♂ che dopo accurato studio non posso riferire che al gen. *Anabropsis*; la specie è distintissima da tutte le altre, e per alcuni caratteri meriterebbe forse di formare un genere separato; per istituire questo sarà però meglio aspettar di conoscerne anche la ♀.

Descrivo intanto la nuova specie :

21. *Anabropsis Rehni* n. sp.

♂. — Prima species africana hujus generis; forsan typus generis novi, sine cognitione ♀ tamen haud constituendi.

Statura majore; elytris alisque abdomen longe superantibus apicemque femorum posticorum etiam superantibus; tibiis anticis et intermediis haud compressis, neque superne sulcatis; femoribus omnibus subtus spinulosis. Fusco et testaceo valde varia. Capite fusco et testaceo vario; pronoto subtoto nigro-fusco, circumcirca anguste sed nitidissime testaceo marginato, atque postice (in metazona) longitudinaliter fere radiatim testaceo anguste pluries lineato; pedibus crebre testaceo et fusco variis, geniculis pallescentibus; elytris majusculis, apice subrotundatis, vitreis, basi et in medio testaceo tinctis, undique fusco variis; alis infumatis.

Longitudo corporis	mill.	36,5
» pronoti	»	9,9
» elytrorum	»	54,5
Latitudo max. elytrorum	»	22,5
Longitudo femorum anticorum	»	15
» femorum posticorum	»	35
» tibiarum posticarum	»	33,5

Habitat : Congo belge.

Typus : 1 ♂, Musæi Congensis in Bruxelles.

Facies fere decticoides.

Caput modicum, perpendiculare. Occiput longitudinaliter obtusissime sed distincte carinulatum, carinula antèrius melius expressa, tamen numquam acuta, in fastigium verticis terminata. Hoc fastigium compressum, articulo primo antennarum fere dimidio angustius, optime sulcatum, antèrius fere verticaliter declive, cum fastigio frontis anguste sed perfecte contiguum. Ocelli parum distincti. Antennæ sat robustæ, articulo primo subcylindrico tumidulo, tertio longiusculo. Oculi ovato-oblongi, maiusculi, prominuli. Frons inferius depressiuscula. Clypeus, labrum, organa buccalia, solito modo confecta, nullis notis memorandis prædita.

Pronotum convexum, totum circumcirca optime limbatum, lobo postico (metazona) modice sed distincte producto, margine postico late rotundato, margine antico rotundato-subtruncato, sulco antico transverso valliforme, parum conspicuo, superficie levissime inæquali, metazona in parte antica leviter depressa, posterius subconvexa. Lobi laterales regulariter rotundatim deflexi, parum adpressi, tamen fere perpendiculares, sat alti, margine infero rotundato, postico cum antico parallelo, sinu humerali late rotundato, optime expresso.

Pedes elongati, robustiusculi. Femora omnia superne fere teretia, subtus sulcata; femora antica margine externo (postico) mutico, margine interno (antico) bispinuloso; femora intermedia margine antico unispinuloso, margine postico mutico; femora postica in dimidio apicali utriusque marginis 5-8 spinulosa. Femora postica basi valde incrassata, dimidio apicali attenuata, lobis genicularibus ut reliquorum femorum obtusis; extus longitudinaliter fere usque ad apicem carinulata, carina basi lata et magis rotundata, et sub carina sulcato-impressa; pars basalis superne supra carinam transverse striata, fere segmenta 15 regulariter parallela præbens.

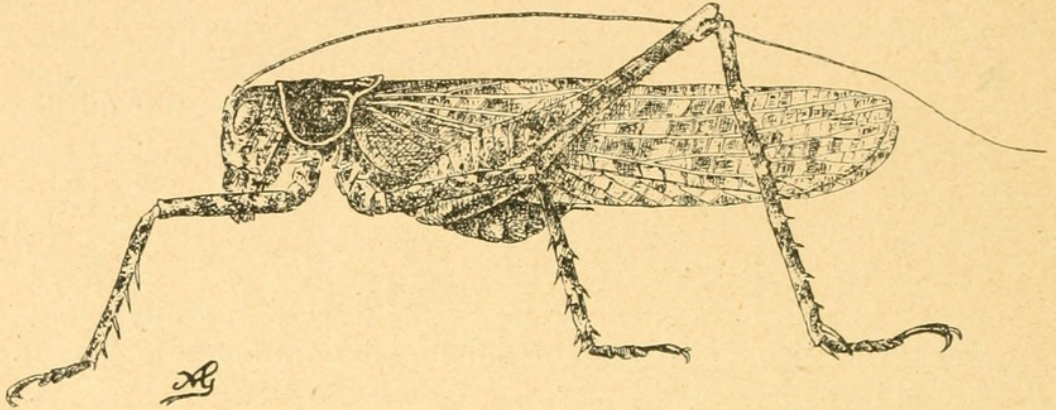
Tibiæ anticæ femoribus parum longiores, prismaticæ, haud compressæ, superne post basim planæ et medio carinula longitudinali perductæ: foramina auditus adsunt in utroque latere quamvis parum perspicua. Hæc tibiæ superne tantum margine interno spinis duabus et margine externo spinula parva unica apicali; subtus utrinque spinis 5 armatæ.

Tibiæ intermediæ femoribus parum longiores, circiter ut anticæ confectæ, spinis utriusque marginis superi 3, utriusque marginis inferi 4.

Tibiæ posticæ longæ, superne post basim late sulcatæ, ibique utrinque spinis 11 armatæ necnon calcare apicali valido; subtus compressæ, fere teretes, in dimidio apicali spinulis duabus subexternis armatæ, apice spinis utrinque 2 necnon calcare infero utrinque, hoc quam supero leviter brevior. Tarsi omnes compressi, subtus pulvillis instructi.

Elytra subvitrea, circiter in modum Gryllacridarum confecta et venosa, sine organis stridulationis, apicem versus magis lata, apice subrotundata, in quiete ut in Gryllacridis disposita. Alæ elytra haud vel minime superantes, totæ valde infumatae, venis venulisque plurimis subtilibus etiam fuscis, venis venulisque tamen campi antici fortioribus.

Prosternum longe bispinosum; mesosternum bilobatum, utroque lobo in spinam longam teretem, haud acutam, producto: metasternum bilobum, lobis triangularibus apice acuminatis.



Segmenta analia ♂ breviora. Cerci longi, subteretes, villosi, apice acuti; appendix (valvulae anales?) furcata leviter incurva inter cercos ex intimis analibus partibus oriens conspicitur. Lamina subgenitalis sat magna, apice bilobata, lobis sat distantibus stylos gerentibus, margine inter lobos subangulato optime sinuato. Styli articulo inserti modici, rigidi, recti, subtus sulcati.

Color capitis fusco et testaceo varius. Occiput et vertex nigro-fusca, carinula occipitali leviter testacea. Genae griseo-fuscae, testaceo irroratae. Fastigium verticis anterius testaceum; fastigium frontis flavum; frons testacea macula magna infera in clypeum continuata nigro-fusca superne angulo acuto continuata, maculisque lateralibus superis 2 utrinque sat magnis praedita. Clypeus subtotus nigro-fuscus; labrum obscure testaceum, basi fuscum. Palpi obscure testacei. Antennae testaceae dilute sed crebre fusco variae, et annulis rarioribus testaceis pallidis longe post basim praeditae; articulus primus subtus et intus nigro-fuscus, secundus basi nigro-maculatus.

Pronotum totum cum lobis lateralibus nigro-fuscum haud nitidum, circumcirca sat anguste sed distinctissime et nitide testaceo limbatum, limbo crassiusculo. Superficies nigro-fusca anterius incertissime hic illic parvis maculis pallidioribus haud distinguendis praedita; posterius lineolis testaceis haud perfecte definitis longitudinalibus fere radiatim divergentibus signata: harum lineolarum 6

in metazona adsunt, 3 utrinque, quarum exterior supra sinum humeralem; reliquæ 2-3 in parte postica utriusque lobi lateralis.

Sterna obscure testacea.

Pedes valde nigro-fusco et testaceo varii. Coxæ nigro-fuscae, posterius pallide marginatæ; femora nigro-fusco et testaceo conspersa, maculata, irregulariterque subannulata. Carina externa femorum posticorum seriatim pluries flavo-testaceo irregulariter maculata; pars externa horum femorum sub carina laterali magis nigro repleta: sulcus inferus subunicolor, obscure testaceus. Apex femorum anticorum subtiliter, intermediorum parum magis, posticorum superne late, testaceo pallidus. Ima basis tibiæ 4 antica-rum supra breviter testaceo pallida.

Pars supra tibiæ subunicolor, fusca; latera ut femora crebre nigro-fusco et testaceo varia, maculata et subannulata. Tibiæ posticæ inferius in dimidio apicali unicolores, testacæ. Tarsi fusci, articulo ultimo obscure testaceo. Spinæ pedum testacæ apice nigro-fuscae.

Abdomen fuscum.

Elytra vitrea, tantum basi et in medio parum testaceo tineta, venis venulisque plurimis in campo postico testaceis, in campo antico leviter infuscatis; superficies tota elytrorum maculis compluribus valde irregularibus fuscis maiusculis varia; his maculis haud a venulis semper limitatis. Alæ totæ valde infumatæ.

Ho il piacere di dedicare questa interessantissima specie al D^r JAMES A. G. REHN di Philadelphia, attivissimo ed accurato entomologo.

INDICE BIBLIOGRAFICO.

1. J. BOLIVAR, 1893. — *Voyage de C. Alluaud dans le territoire d'Assinie. Orthoptères.* Annales Soc. Entomol. France, Vol. LXII.
2. J. BOLIVAR, 1906. — *Fasgonurideos de la Guinea española.* Memorias R. Soc. Españ. Hist. Natur. Madrid, Tomo 1º.
3. C. BRUNNER VON WATTENWYL, 1895. — *Monogr. der Pseudophylliden.*, Wien.
4. A. GRIFFINI, 1908. — *Phasgonouridæ africane del R. Museo di Storia Naturale in Bruxelles*, I-VI. Mémoires Soc. Entom. Belgique, Bruxelles, Tome XV.

5. A. GRIFFINI, 1908. — *Le specie africane del gen. Gryllacris* SERV. *Studio monografico*, Siena, Tip. Sordomuti di L. LAZZERI.
 6. A. GRIFFINI, 1908. — *Intorno ad alcune Gryllacris del Musée Roy. d'Hist. Nat. e del Musée du Congo, di Bruxelles*. Atti Società Ital. Scienze Naturali, Milano, Vol. XLVII.
 7. H. KARNY, 1906. — *Revisio Conocephalidarum*. Abhandl. K. K. Zool. Bot. Gesellschaft, Wien, Band IV, Heft. 3.
 8. F. KARSCH, 1891. — *Beitr. zur Systemat. Pseudophylliden Afrikas*. Berlin. Entom. Zeitschr., 36 Band.
 9. W.-F. KIRBY, 1906. — *A Synonym. Catalogue of Orthoptera*, Vol. II, Part. I, London.
 10. J. REDTENBACHER, 1891. — *Monogr. der Conocephaliden*. Verhandl. K. K. Zool. Bot. Gesellsch., Wien, XLI Band.
 11. H. DE SAUSSURE, 1888. — *Synopsis de la tribu des Sagiens*. Annales Soc. Entomol. France, 6^e sér., Tome VIII.
-



Griffini, Achille. 1909. "Note sopra alcune Phasgonouridæ del Congo." *Annales de la Société entomologique de Belgique* 53, 9–28.

View This Item Online: <https://www.biodiversitylibrary.org/item/46155>

Permalink: <https://www.biodiversitylibrary.org/partpdf/201460>

Holding Institution

Smithsonian Libraries and Archives

Sponsored by

Smithsonian

Copyright & Reuse

Copyright Status: NOT_IN_COPYRIGHT

This document was created from content at the **Biodiversity Heritage Library**, the world's largest open access digital library for biodiversity literature and archives. Visit BHL at <https://www.biodiversitylibrary.org>.